

P.O.R. – F.E.S.R. 2014 -2020 - Asse III
Obiettivo tematico 3 – Obiettivo specifico III.3b.4
Azione III.3b.4.1
Misura A

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio da almeno 2 anni e possiedano almeno 2 bilanci chiusi ed approvati;
- non siano identificabili come “imprese in difficoltà” secondo la nozione del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- non siano oggetto di procedure concorsuali;
- siano dotate di affidabilità economica e finanziaria. In particolare i soggetti richiedenti dovranno possedere i requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti nell’Allegato 3 al bando, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- non siano società fiduciarie o imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti gli intestatari;
- abbiano sede o unità locale interessata dall’intervento sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo;
- abbiano un codice ATECO primario compreso tra quelli indicati nell’allegato 1 al bando.

Possono inoltre essere finanziate:

- MPMI neo costituite tramite conferimento di ramo d’azienda o con almeno il 51% del capitale sociale detenuto da imprese consolidate;
- cooperative di produzione e lavoro (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona di cui alla tipologia A della l. 381/91 “disciplina delle società cooperative sociali”) aventi dimensioni di MPMI;
- consorzi di produzione e Società Consortili aventi dimensioni di MPMI, ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

SCOPO DEL BANDO

L'obiettivo della Misura è quello di sostenere programmi di investimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), finalizzati alla pianificazione, all'avvio, al consolidamento di percorsi di internazionalizzazione e all'incremento della competitività su mercati stranieri.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti di investimento destinati ad avviare, qualificare e consolidare la presenza dell'impresa sui mercati internazionali, nei seguenti termini:

- preparazione al processo di internazionalizzazione;
- internazionalizzazione dell'impresa, ingresso su nuovi mercati;
- radicamento dell'impresa sui mercati esteri.

Gli investimenti dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ed essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione del prestito agevolato.

COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono:

- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, strumentali al progetto di internazionalizzazione, nel limite del 40% delle spese ammissibili;
- installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari acquistati (nel limite del 20% degli investimenti ammessi di cui al precedente punto);
- acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di internazionalizzazione;
- costi per la partecipazione ad eventi fieristici all'estero nel limite del 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di internazionalizzazione, nel limite del 50% delle spese ammissibili. Tali servizi devono essere acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione;
- realizzazione di iniziative di tipo promozionale/commerciale a valenza internazionale;
- adozione strumenti di digital economy.

COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ritenuti ammissibili:

- i beni usati;
- le opere murarie generiche o non strettamente riconducibili a macchinari ed attrezzature finanziati nel progetto;
- i costi relativi a commesse interne o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori;
- acquisto di beni in leasing;
- l'IVA, a meno che risulti indetraibile per l'impresa, e qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- le spese in economia e le spese di viaggio.

NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato così composto:

- 70% a tasso zero con fondi regionali
- 30% a tasso variabile o fisso con fondi bancari

Altre caratteristiche:

- copertura spese: fino al 100%;
- importo minimo: € 50.000,00;
- massimale di intervento quota Finpiemonte: € 700.000,00;
- durata: 60 mesi, di cui 6 mesi di preammortamento facoltativo (comprensivo di preammortamento tecnico dalla data di erogazione fino alla prima scadenza trimestrale utile);
- piano di rientro: rate trimestrali posticipate scadenti il 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12.

N.B.

Le imprese che hanno ottenuto la concessione di un prestito agevolato sulla presente Misura A potranno richiedere un ulteriore contributo a fondo perduto a condizione che:

- *realizzino un investimento applicabile a contesti produttivi appartenenti ai settori individuati dalla strategia S3 regionale (aerospazio, automotive, chimica verde, mecatronica, agroalimentare, tessile e innovazione per la salute) anche in modo non esclusivo;*

Il contributo, commisurato all'incremento occupazionale per i progetti finanziati con la presente Misura A e concesso nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento "de minimis" (max Euro 200.000 per Impresa), non potrà superare l'importo di euro 15.000,00 per ogni nuovo addetto (max Euro 150.000,00 complessivi) e non potrà in ogni caso superare il 50% dell'importo del progetto ammesso a valere sulla presente Misura A.